



Comunicato Stampa

I dati di gennaio sulla domanda di lavoro a Lucca, Massa-Carrara e Pisa

A gennaio aumenta la domanda di lavoro nelle province di Pisa, Lucca e Massa-Carrara. Manifatturiero e servizi in crescita a Pisa, a Massa-Carrara passo in avanti per il manifatturiero ed edilizia, a Lucca crescono costruzioni e servizi.

Viareggio, 25 gennaio 2023. Sono 8.210 i lavoratori ricercati dalle imprese nel mese di gennaio nei territori della Toscana Nord-Ovest (Lucca, Massa-Carrara e Pisa) e salgono a quasi **21mila** unità per il trimestre gennaio-marzo 2023.

Numeri che mostrano segnali incoraggianti ed in alcuni casi in controtendenza rispetto all'andamento nazionale e regionale anche se rimangono le difficoltà delle imprese a trovare i lavoratori necessari in tutte e tre le province.

Questo è quanto emerge dai dati rilevati per il mese di gennaio 2023 su un campione di quasi 2.300 imprese delle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa con dipendenti del Sistema informativo Excelsior, indagine su base provinciale realizzata da Unioncamere in collaborazione con ANPAL ed elaborati dalla Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest e dall'Istituto Studi e Ricerche - ISR.

*“La ricerca di profili professionali corrispondenti alle esigenze delle imprese è aspetto che diventa sempre più di rilievo – ha dichiarato **Valter Tamburini**, Presidente della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest - che comporta anche conseguenti criticità per le imprese che non riescono a ricoprire la domanda di lavoro per poter fare fronte alle richieste del mercato. Il sistema camerale cerca di colmare questo divario con progetti, come **Excelsiorienta**, per aiutare studenti a scegliere un futuro professionale in linea con i propri talenti e proprie passioni, tenendo presente contemporaneamente le opportunità del mondo del lavoro, in modo da poter fare la scelta giusta nel momento della scelta dell'indirizzo di studio.”*

Excelsiorienta ed è la nuova piattaforma che Unioncamere ha ideato per aiutare studenti e studentesse a orientarsi nel mondo del lavoro. Nato all'interno del Sistema Informativo Excelsior, il portale si rivolge a due tipi di utenti: da una parte, i ragazzi e le ragazze delle scuole medie e degli istituti superiori; dall'altra, i genitori e gli insegnanti che sono chiamati a guidare i più giovani e aiutarli a diventare sempre più consapevoli del contesto – sia formativo sia professionale – che li circonda. Il sito offre diversi strumenti per esplorare il mondo del lavoro in Italia e capire quali sono le professioni che meglio si adattano alle attitudini e alle passioni di uno studente o di una studentessa.

Con “Guida alla carriera”, l'utente ha a disposizione un database strutturato ed esaustivo di tutte le professioni presenti sul mercato e di tutti i percorsi di studio che i ragazzi possono intraprendere per sviluppare il proprio potenziale.

In parallelo, la sezione “Guida all’imprenditorialità” fornisce consigli, indicazioni e suggerimenti per chi fosse interessato a “mettersi in proprio”, approfondire le competenze dell’imprenditorialità e avviare una propria attività.

Di seguito la presentazione dei dati relativi alle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa in **specifiche sezioni**, in modo da consentire un’agevole lettura.

LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI LUCCA A GENNAIO 2023

Nel mese di gennaio 2023 le imprese lucchesi programmano di assumere 3.060 lavoratori, un valore in crescita di otto punti percentuali rispetto a un anno fa quando la domanda di lavoro delle imprese era stata di 2.830 unità. Le assunzioni previste salgono invece a 8.520 nell'intero trimestre gennaio-marzo 2023, facendo segnare un incremento del +19% su base annua per 1.370 entrate in più.

A gennaio le assunzioni in programma si concentreranno per il 60% nel settore dei servizi e per il 77% nelle imprese con meno di 50 dipendenti; ai giovani con meno di 30 anni sarà riservato il 28% dei posti.

Il mismatch tra domanda e offerta di lavoro rimane sui livelli elevati dell'ultimo scorcio del 2022: le imprese prevedono difficoltà nel reperimento dei profili desiderati per il 49% delle entrate in programma, un valore significativamente superiore al 37% di gennaio 2022 ma in linea con il dato di dicembre. Tra le cause, la più indicata dalle imprese resta la mancanza di candidati (28% delle entrate), stabile rispetto a dicembre ma in aumento rispetto a gennaio 2022 (+8 punti percentuali); cresce anche la preparazione inadeguata dei candidati che arriva al 16% dei casi, quattro punti percentuali in più di un anno fa.

Alle figure in ingresso viene inoltre richiesto di aver maturato una precedente esperienza nel settore nel 40% dei casi e nella professione nel 27%.

Il 32% dei contratti proposti a gennaio dalle imprese lucchesi è stabile - a tempo indeterminato (24%) o di apprendistato (8%) - mentre per il restante 68% si tratta di rapporti a termine: con contratto a tempo determinato per il 46% delle entrate, di somministrazione per il 9% e con contratti non alle dipendenze per l'8% delle assunzioni; minore il ricorso a contratti di collaborazione (4%) e alle altre tipologie di contratti alle dipendenze (1%).

Lucca: stabile il manifatturiero, crescono costruzioni e servizi

Le imprese dei **servizi** programmano 1.840 assunzioni nel mese, in aumento del +9% (+150 unità) rispetto a gennaio 2022: la dinamica risulta particolarmente positiva per il **turismo** (alloggio e ristorazione), che cresce del +30% (+100 unità) arrivando a 430 assunzioni nel mese, e per i servizi alle persone che incrementano la richiesta di lavoratori del +21% (+60 unità) per complessive 340 unità. Cresce anche il commercio (410 assunzioni; +5%) mentre per i servizi alle imprese (660 entrate) si rileva una flessione contenuta al -6%.

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - provincia di Lucca

	gen-2023	gen-2022	var. ass.	var. %
TOTALE	3.060	2.830	230	8%
INDUSTRIA	1.220	1.140	80	7%
Ind. manifatturiera e Public Utilities	860	860	0	0%
Costruzioni	360	280	80	29%
SERVIZI	1.840	1.690	150	9%
Commercio	410	390	20	5%
Turismo	430	330	100	30%
Servizi alle imprese	660	700	-40	-6%
Servizi alle persone	340	280	60	21%

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022 e 2021

Dopo buona parte del 2022 in negativo, a gennaio torna a crescere la richiesta di lavoratori del **comparto industriale** (1.220 entrate) che mette a segno un +7% per 80 assunzioni in più rispetto a dodici mesi fa. La crescita si concentra nelle costruzioni, che programmano 360 assunzioni nel mese (+29%), mentre il comparto manifatturiero (860 entrate previste) resta stabile su base annua.

Lucca: cresce la domanda di impiegati e di addetti al commercio e ai servizi

La richiesta di **operai specializzati e conduttori di impianti e macchine** incrementa del +4%, arrivando a 1.100 unità nel mese (40 in più rispetto a gennaio 2022), spinta dalla domanda di operai specializzati nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche (450 unità; +32%), di conduttori di macchinari mobili e di operai specializzati nell'industria chimica e della plastica (+30 per entrambi) e di operai edili (+20). Diminuiscono invece le opportunità offerte agli operai specializzati nelle industrie del sistema moda (-80 entrate), della carta e del legno, dell'alimentare e ai conduttori di mezzi di trasporto (-20 per ognuno).

Cresce anche la richiesta di **impiegati, professioni commerciali e nei servizi**, che fa segnare un +16% (+120 unità) su base annua arrivando a programmare 890 entrate nel mese. Nel dettaglio, aumentano le opportunità per cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici (320 lavoratori richiesti; +23%), ma anche per commessi e personale qualificato nel commercio (150 entrate).

Cresce anche la richiesta di **professioni non qualificate** (460 unità; +35%), mentre per **dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici** (620) si rileva una flessione del -6%, per 40 assunzioni previste in meno rispetto a dodici mesi fa.

Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale - provincia di Lucca

	gen-2023	gen-2022	var. ass.	var. %
TOTALE	3.060	2.830	230	8%
Dirigenti, professioni con elevata spec. e tecnici	620	660	-40	-6%
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	890	770	120	16%
Operai special. e conduttori impianti e macchine	1.100	1.060	40	4%
Professioni non qualificate	460	340	120	35%

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022 e 2021

Lucca: buona la domanda per i giovani

Resta elevata la richiesta di giovani **under 30**, pari al 28% del totale assunzioni, 8 punti percentuali in più rispetto a inizio 2022 ma in calo rispetto al 35% registrato a dicembre.

Le imprese lucchesi ritengono che l'età non sia un fattore determinante nella scelta dei candidati per il 24% delle assunzioni programmate: conseguentemente le possibilità potenziali di impiego giovanile salgono alla metà delle assunzioni.

Per operai specializzati e conduttori di impianti e macchine la richiesta di giovani interessa un'assunzione su tre in programma, mentre nelle professioni con elevata specializzazione e in quelle impiegatizie, commerciali e nei servizi si ferma rispettivamente al 29% e al 27%; scende infine al 14% nelle professioni non qualificate.

Lucca: molto elevata la difficoltà di reperimento del personale

Restano elevate le difficoltà che le imprese lucchesi incontrano nella ricerca delle figure professionali richieste, pari al 49% delle assunzioni in programma, un valore in linea con il dato di dicembre ma 12 punti percentuali in più rispetto a inizio 2022. Le difficoltà risultano lievemente superiori sia al dato regionale (47%), che a quello nazionale che si ferma al 46%.

Le imprese segnalano un incremento delle difficoltà rilevate nel reperimento di candidati ritenuti idonei per tutti i gruppi professionali. Per **operai specializzati, conduttori di impianti e macchine** le difficoltà raggiungono il 59% (dal 43% di un anno fa) crescendo molto anche rispetto a dicembre quando avevano interessato il 51% delle assunzioni in programma: in particolare, risulta difficoltoso reperire operai specializzati nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche (difficoltà al 78%), conduttori di mezzi di trasporto (66%) e operai nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici (56%).

Per **dirigenti e professioni con elevata specializzazione** le difficoltà interessano il 56% delle figure richieste (54% a gennaio 2022): farmacisti e biologi (67%), tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione (62%), tecnici amministrativi e finanziari (60%) e tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione (58%) sono i più difficili da trovare.

Per **impiegati e professioni commerciali e nei servizi** le difficoltà arrivano al 37% dei casi (23% a gennaio 2022 ma 46% a dicembre): per le figure maggiormente richieste i problemi di reperimento risultano minori, in particolare cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici (32%), commessi e altro personale qualificato del commercio (31%) e personale di amministrazione, segreteria e servizi generali (30%), mentre salgono per operatori della cura estetica (69%) e dell'assistenza sociale (55%).

Per le **professioni non qualificate**, infine, le difficoltà di reperimento si attestano al 37%, in forte aumento dal 13% di un anno fa e sui livelli elevati già registrati a dicembre (38%).

Lavoratori previsti in entrata per alcune professioni - Gennaio 2023 - provincia di Lucca

	Entrate	% difficile reperimento
TOTALE	3.060	49
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	620	56
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	160	58
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	150	45
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	60	62
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	890	37
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	320	32
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	150	31
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	140	30
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.100	59
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	350	78
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	240	56
Conduttori di mezzi di trasporto	120	66
Professioni non qualificate	460	37
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	220	42
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	130	47

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022 e 2021

Lucca: ancora in calo la richiesta di laureati e diplomati

Diminuisce a gennaio la richiesta di **laureati** (430 assunzioni) e **diplomati di scuola secondaria** (920): per i primi il calo è del -4% rispetto a un anno fa, mentre per i secondi arriva al -6%. Cresce invece la domanda di lavoratori con **qualifiche/diplomi professionali** (640 entrate; +16%), assieme a quella di **diplomati ITS** (40 unità) e di personale **senza titolo di studio** (1.030 entrate) che sale del +26% rispetto a gennaio 2022.

Tra gli indirizzi di laurea il più richiesto dalle aziende lucchesi resta quello **economico** (90 assunzioni previste), seguito da **ingegneria industriale** (70) e da **insegnamento e formazione** (50). Gli indirizzi più ricercati tra i diplomi secondari sono **amministrazione, finanza e marketing** (240 entrate) e **meccanica, mecatronica ed energia** (160), mentre tra le qualifiche/diplomi professionali le maggiori opportunità di impiego sono offerte dagli indirizzi **meccanica** (200 unità) e **trasformazione agroalimentare** (100).

Lavoratori previsti in entrata per titolo di studio richiesto - Gennaio 2023 - provincia di Lucca

	gen-2023	gen-2022	var. ass.	var. %
TOTALE	3.060	2.830	230	8%
Livello universitario	430	450	-20	-4%
Istruzione tecnica superiore (ITS)	40	30	10	33%
Livello secondario	920	980	-60	-6%
Qualifica di formazione o diploma professionale	640	550	90	16%
Nessun titolo di studio	1.030	820	210	26%

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022 e 2021

LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI MASSA-CARRARA A GENNAIO 2023

A gennaio 2023 le imprese apuane prevedono di assumere 1.310 unità lavorative, un valore nettamente superiore sia rispetto al precedente mese di dicembre, più 560 unità, sia nel raffronto con lo stesso mese dell'anno precedente, gennaio 2022, quando le assunzioni erano state pari a 1.140, per un valore in crescita nel 2023 di 170 unità lavorative.

Queste prime indicazioni confermano una ripresa, ad inizio anno, da parte del sistema imprenditoriale apuano, con una ritrovata vivacità nelle richieste di figure professionali.

Una valutazione che viene confermata anche dal dato trimestrale per il periodo gennaio-marzo 2023 dove le previsioni aziendali si attestano a circa 3.390 unità lavorative in entrata, un dato in espansione di 530 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nei primi mesi del nuovo anno si assiste pertanto a un rilancio della dinamica occupazionale nel territorio di Massa-Carrara, a fronte delle contrazioni registrate nella parte finale dell'anno 2022.

Si rileva inoltre che le imprese che prevedono assunzioni sono pari all'11% del totale, con una difficoltà nel reperimento delle figure lavorative richieste che si attesta al 47% del totale, un valore comunque in decrescita rispetto al 56% del precedente mese di dicembre.

Le imprese di Massa-Carrara prevedono di avere difficoltà nel trovare le figure lavorative richieste nel 28% dei casi per mancanza di candidati, nel 16% per preparazione inadeguata dei candidati e per la parte restante per altre motivazioni.

Massa-Carrara: inizio di anno in ripresa per la domanda di lavoro

Oltre al dato sulla **difficoltà di reperimento** diminuisce leggermente, per le figure professionali richieste dalle aziende, anche la necessità di avere esperienza, un valore che arriva al 62% del totale della domanda, era il 65% e il 72% rispettivamente a dicembre e novembre, e si distingue per il 22% nella richiesta di esperienza professionale specifica e per il restante 42% di esperienza nello stesso settore.

Si tratta di caratteristiche trasversali riscontrabili in quasi tutti i profili professionali richiesti, dai dirigenti, alle professioni con elevata specializzazione e tecniche, fino agli operai specializzati; minore la richiesta di esperienza nelle categorie professionali non qualificate.

Per quanto concerne la tipologia contrattuale, prevalgono anche nel mese di gennaio i contratti a tempo determinato, con un dato pari al 56% del totale, seguono con il 33% i contratti a tempo indeterminato, in aumento di 6 punti rispetto al mese precedente, ed infine troviamo con il 7% l'apprendistato e con il 4% le altre tipologie contrattuali.

In provincia di Massa-Carrara, inoltre, nel mese di gennaio le assunzioni previste interessano i giovani con meno di 30 anni per una quota pari al 28%, un valore stabile rispetto al mese precedente ma maggiore di circa 9 punti nel raffronto con il mese di gennaio 2022.

Per quanto concerne le professioni con elevata specializzazione, i giovani sono richiesti soprattutto nella componente dei *progettisti, ingegneri e professioni assimilate*, con un valore del 62% sul totale delle richieste.

Seguono, nelle professioni commerciali, i *commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso*, 35% del totale, e nei servizi, *cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici*, 29% del totale delle richieste.

Valori elevati anche per le richieste di *operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche*, il 48% del totale, e per gli *operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori*, dove il 41% è under 30. Presenza di giovani molto minore nelle professioni non qualificate.

Massa-Carrara: in crescita la richiesta nel manifatturiero

Nel raffronto tra il mese di gennaio dell'anno corrente e quello dell'anno precedente si evidenzia che dal punto di vista generale le richieste di figure professionali sono aumentate, come già osservato, ma con variazioni positive in particolare nell'industria in senso stretto ed in alcune categorie dei servizi.

Nell'industria si rileva una crescita complessiva che porta le assunzioni previste dalle aziende apuane dalle 400 unità del mese di gennaio dell'anno 2022 alle attuali 600, una espansione di circa 200 unità per un aumento del +50%. Nello specifico osserviamo la crescita del **settore manifatturiero**, che passa da 250 richieste di assunzione del 2022 alle 420 di gennaio 2023, per un incremento di 170 unità lavorative e per una dinamica positiva in controtendenza rispetto ai mesi precedenti. Le note positive riguardano anche le **costruzioni** che pur rallentando proseguono nella richiesta di manodopera, ottenendo un lieve aumento rispetto allo stesso mese dell'anno 2022, in valore assoluto più 30 unità, per un totale di 180 unità lavorative.

All'opposto, nei **servizi**, seppur in maniera distinta, si registra un saldo negativo delle richieste di personale, un valore in diminuzione di circa 30 unità rispetto al mese di gennaio 2022. Nello specifico si rilevano gli aumenti del **turismo** di circa 30 unità, ed in particolare dei **servizi alle imprese** con più 90 unità rispetto all'anno precedente. Aumenti che non risultano però sufficienti a compensare le decrescite riscontrate nei **servizi alle persone**, in questo caso 90 unità in meno, e nel **commercio**, meno 50 unità, rilevate nel mese di gennaio 2023 rispetto al 2022.

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - provincia di Massa-Carrara

	gen-23	gen-22	var. ass.	var. %
TOTALE	1.310	1.140	170	15
INDUSTRIA	600	400	200	50
Ind. manifatturiera e Public Utilities	420	250	170	68
Costruzioni	180	150	30	20
SERVIZI	710	740	-30	-4
Commercio	130	180	-50	-28
Turismo	180	150	30	20
Servizi alle imprese	260	170	90	53
Servizi alle persone	140	230	-90	-39

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022 e 2021

Massa-Carrara: crescita per (quasi) tutti i profili professionali

L'andamento delle richieste del sistema imprenditoriale locale, per il mese di gennaio, mostra, nel complesso, variazioni favorevoli per tutte le figure professionali richieste.

Si rilevano aumenti per la componente riferibile al gruppo **dei dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici**, più 50 unità rispetto a gennaio 2022, per la categoria degli **operai specializzati e conduttori di impianti e macchinari**, con più 110 unità, ed infine crescono anche le **professioni non qualificate**, circa 110 unità in più.

L'unico risultato negativo si rileva per gli **impiegati, professioni commerciali e nei servizi**, in diminuzione di 90 unità a gennaio rispetto allo stesso mese del 2022.

Pertanto, nel mese di gennaio 2023 si assiste a una maggiore richiesta occupazionale che viene riscontrata principalmente nei gruppi professionali degli operai specializzati e nelle professioni non qualificate.

Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale - provincia di Massa-Carrara

	gen-23	gen-22	var. ass.	var. %
TOTALE	1.310	1.140	170	15
Dirigenti, professioni con elevata spec. e tecnici	220	170	50	29
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	320	410	-90	-22
Operai specializzati e conduttori di impianti e macc.	520	410	110	27
Professioni non qualificate	250	140	110	79

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022 e 2021

Massa-Carrara: in lieve aumento la domanda di laureati

Nella distinzione delle entrate previste per livello di istruzione annotiamo che, nel mese di gennaio, si è ottenuta una domanda di personale **laureato** pari all'11% del totale delle richieste, un valore in aumento di due punti rispetto al mese precedente di dicembre (9%) e con valori assoluti in crescita di circa 30 unità rispetto a gennaio 2022.

Tendenza costante per le richieste di personale con **diploma di scuola media superiore**, con un'incidenza del 27%, in linea con i valori dei mesi precedenti, nonostante un calo di circa 50 unità rispetto a gennaio 2022.

In lieve diminuzione invece, nel raffornto con il mese di dicembre, le richieste di figure che possiedono un titolo di **studio professionale**, che risultano a gennaio il 18% del totale, erano il 22% a dicembre.

La quota maggiore, sostanzialmente in linea con il mese precedente di dicembre (40%) ed anche di novembre (41%), è attribuibile alle richieste professionali di lavoratori con **nessun titolo di studio**, un valore che tocca quota 42%, risultato identico a quello dell'anno passato ma in crescita nei valori assoluti di ben 190 unità, e che ormai rappresenta quasi una figura professionale ogni due.

Lavoratori previsti in entrata per titolo di studio richiesto - Gennaio 2023 - provincia di Massa-Carrara

	gen-23	gen-22	Var. ass.	Var. %
TOTALE	1.310	1.140	170	15
Livello universitario	150	120	30	25
Istruzione tecnica superiore (ITS)	10	10	0	0
Livello secondario	360	410	-50	-12

Qualifica di formazione o diploma professionale	240	240	0	0
Nessun titolo di studio	550	360	190	53

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022 e 2021

Massa-Carrara: diminuiscono leggermente le difficoltà di reperimento di alcune professioni

È già stato evidenziato che nel mese di gennaio, pur registrando una crescita delle richieste occupazionali, rimane per le aziende del territorio il persistere della problematica inerente la ricerca di personale da impiegare.

Difatti, nella disamina delle **difficoltà di reperimento** è stato riscontrato un valore medio elevato e pari al 47%, comunque in calo di 9 punti rispetto al precedente mese di dicembre; un valore che comunque testimonia ancora la difficoltà, da parte delle imprese apuane, di trovare personale e professionalità adeguate allo svolgimento delle attività lavorative richieste.

Anche per il mese di gennaio, come già osservato per i mesi precedenti, si rilevano valori sopra la media per alcuni mestieri, ed in effetti si registrano difficoltà di reperimento pari al 56% per le **professioni con elevata specializzazione**, valori che arrivano a quota 71% per le figure dei **tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione** ed al 69% per **progettisti, ingegneri e professioni assimilate**.

Valori superiori alla media anche nel settore commerciale, dove la voce specifica riferita a **personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali** mostra una difficoltà di reperimento pari al 49% del totale delle figure richieste.

Nelle figure professionali degli operai i valori risultano superiori alla media per varie categorie, e in particolare per gli **operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici**, pari al 68%, per gli **operai specializzati nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche**, 80%, e per i **conduttori di mezzi di trasporto**, 57%.

Lavoratori previsti in entrata per alcune professioni - gennaio 2023 - provincia di Massa-Carrara

	Entrate	% difficile reperimento
TOTALE	1.310	47
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	220	56
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	30	69
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	30	71
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	50	63
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	60	38
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	320	38
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	50	49
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	60	32
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	130	36
Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	30	38
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	520	63
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	150	68
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	190	80

Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	50	39
Conduitori di mezzi di trasporto	60	57
Conduitori di macchinari mobili	30	28
Professioni non qualificate	250	19
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	120	7
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri ser. alle persone	100	22

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022 e 2021

LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI PISA A GENNAIO 2023

Sono **3.840** le persone che, nel mese di gennaio, le imprese pisane con dipendenti prevedono di assumere: un valore in forte aumento sia rispetto alle 2.000 unità richieste nel mese di dicembre, sia nel raffornto con gennaio 2022, in questo caso ben 680 unità in più (+22%).

Un dato mensile molto soddisfacente e che mostra una dinamica pisana positiva, una ripresa delle richieste di lavoratori dal mondo imprenditoriale che trova conferma anche nel dato trimestrale gennaio-marzo 2023. Uno scenario incoraggiante che si attesta nei primi tre mesi dell'anno sulle 9.030 assunzioni, **in aumento di 1.420 unità (+58%) rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.**

In lieve aumento, rispetto al mese precedente, anche la quota di imprese (13% del totale) che prevedono assunzioni. Nel mese di gennaio si osserva, in linea con la ripresa dei fabbisogni lavorativi, anche una interessante diminuzione del *gap* tra domanda-offerta di lavoro con un valore delle offerte difficili da coprire che si ferma al 44% del totale, in calo di 8 punti rispetto al mese di dicembre 2022. Nel dettaglio, le difficoltà di reperimento sono attribuibili per il 28% alla mancanza di candidati, per il 12,5% alla preparazione inadeguata degli stessi, ed infine nei casi rimanenti per altri motivi.

Pisa: cresce il tempo indeterminato, l'esperienza resta un fattore importante

Il dato delle entrate di personale dipendente vede la consueta prevalenza dei **contratti a tempo determinato**, il 59% del totale, mentre aumentano i **contratti a tempo indeterminato** che si assestano al 30% del totale, con i valori più alti, il 42% del totale, nei servizi alle imprese.

Al 63% dei neo assunti viene richiesta **esperienza** professionale specifica o nello stesso settore.

Una quota pari al 26% del totale delle entrate interesserà i giovani con meno di 30 anni, un valore in contrazione rispetto al 32% previsto nel mese di dicembre.

I livelli più alti di assunzioni di giovani si avranno nei **tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione** (30%), ed anche in quasi tutti i profili professionali di **impiegati, professioni commerciali e servizi**, con un valore medio del 38%.

Valori superiori alla media per gli **operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare** (37%), **operai nelle attività metalmeccaniche** (35%), **operai specializzati nell'industria del legno e della carta** (41%), negli **operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica** (38%) e nei **conduttori di macchine mobili** (36%).

Pisa: boom di assunzioni nell'industria tra i servizi tengono turismo e servizi alle persone

La forte crescita della domanda di lavoro a gennaio è trainata da una sostanziale ripresa nel settore industriale.

Nel dettaglio, l'**industria** registra un aumento complessivo di 530 unità pari al +42% rispetto all'anno precedente. L'incremento della domanda di lavoro nell'industria riguarda sia il settore **manifatturiero e public utilities** (+390 unità pari al +38% rispetto all'anno precedente), sia le **costruzioni**, con 150 unità in più a gennaio 2023 (+71%).

Valori positivi anche per il settore dei servizi ma con variazioni minori rispetto a quelle del comparto industriale. Il settore mostra un saldo attivo di +140 unità nel mese di gennaio, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per una crescita del 7%.

Tra i vari comparti è buono il dato per il **turismo** (+28%), in valore assoluto più 70 unità rispetto a gennaio 2022. Stabile il **commercio** che non mostra variazioni nel raffronto con l'anno precedente. Si confermano invece con il segno positivo i **servizi alle imprese** che avevano invertito la tendenza già in occasione del mese precedente e che a gennaio fanno registrare un +2%. Da sottolineare anche l'aumento del 18% dei **servizi alle persone**, con +60 unità rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - provincia di Pisa

	gen-23	gen-22	var. ass.	var. %
TOTALE	3.840	3.160	680	22
INDUSTRIA	1780	1.250	530	42
Ind. manifatturiera e Public Utilities	1420	1.030	390	38
Costruzioni	360	210	150	71
SERVIZI	2.060	1.920	140	7
Commercio	350	350	0	0
Turismo	320	250	70	28
Servizi alle imprese	990	970	20	2
Servizi alle persone	400	340	60	18

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022 e 2021

Pisa: si accentua la richiesta di operai specializzati

Considerando i macro-gruppi professionali, una nettissima previsione di crescita riguarda la categoria per gli **operai specializzati e conduttori di impianti e macchinari**, con più di 380 ingressi, pari al +31%, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Seguono con un incremento del +27%, in valori assoluti più 210 unità, gli **impiegati, professioni commerciali e nei servizi**.

Si conferma in lieve aumento anche la domanda di lavoro per le **professioni non qualificate**, più 110 unità pari al +24%. Si inverte la tendenza invece, tornando al segno negativo, per i **dirigenti, i professionisti con elevata specializzazione e i tecnici**, con la richiesta di lavoratori che scende di 20 unità, in termini percentuali pari al -3%.

Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale - provincia di Pisa

	gen-23	gen-22	var. ass.	var. %
TOTALE	3.840	3.160	680	22
Dirigenti, professioni con elevata spec. e tecnici	700	720	-20	-3
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	990	780	210	27
Operai specializzati e conduttori di impianti e macc.	1.590	1.210	380	31
Professioni non qualificate	560	450	110	24

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022 e 2021

Pisa: balzo per domanda di diplomati, lieve crescita per i laureati

A gennaio 2023, rispetto al mese precedente ed anche allo stesso mese del 2022, si prevede una sostanziale stabilità dell'incidenza del **personale laureato**, ma una crescita nei valori assoluti, passati dalle 500 unità di gennaio 2022, alle 530 unità di gennaio 2023. In aumento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente l'incidenza di **personale diplomato** (il 33% a gennaio 2022 contro il 36% di gennaio 2023). In valore assoluto le richieste sono incrementate di 350 unità. Lieve crescita anche del personale con titolo di **Istruzione tecnica superiore (ITS)**, mentre risulta stabile la richiesta di **personale in possesso di qualifica o diploma professionale**.

La sola **scuola dell'obbligo**, con il 35%, ottiene un valore stabile rispetto all'anno precedente, pur considerando che rimane, per titoli di studio chiesti ai neo-assunti, la quota più consistente.

Lavoratori previsti in entrata per titolo di studio richiesto - Gennaio 2023 - provincia di Pisa

	gen-23	gen-22	var. ass.	var. %
TOTALE	3.840	3.160	680	22
Livello universitario	530	500	30	6
Istruzione tecnica superiore (ITS)	70	40	30	75
Livello secondario	1.390	1.040	350	34
Qualifica di formazione o diploma professionale	500	500	0	0
Nessun titolo di studio	1.340	1.090	250	23

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022 e 2021

Pisa: permane la difficoltà di trovare figure ad elevata specializzazione

Nel mese di gennaio 2023 si rinnova, anche se in diminuzione rispetto al mese di dicembre 2022, la difficoltà delle imprese nel trovare personale adeguato. Nel primo mese del nuovo anno il valore della difficoltà di reperimento si attesta mediamente al 44%, in calo di 8 punti rispetto al mese di dicembre. Si resta comunque vicini al 50% del totale, per cui circa la metà dei lavoratori ricercati dalle imprese sono difficili da reperire, una situazione che rappresenta una vera e propria emergenza sia locale che nazionale.

Valori sopra la media si registrano per le professioni ad elevata specializzazione come **specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche** dove si arriva al 71% di posizioni difficili da coprire, **progettisti, ingegneri e professioni assimilate** (61%), **farmacisti, biologi e altri specialisti** (59%), **tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione** (67% sono difficili da trovare), **tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione** (51%) ed infine **tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione** (62%).

Sopra la media, nel gruppo professionale degli impiegati e delle professioni commerciali, **gli addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti**, con un valore del 56%, seguono con una difficoltà di reperimento del 72% gli **operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari**, e con il 57% gli **operatori della cura estetica**.

Resta difficile inoltre assumere **operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici**: 260 i posti offerti, difficili da coprire nel 71% dei casi.

Analoghe difficoltà per gli **operai specializzati e conduttori di impianti nelle industrie tessili, di abbigliamento e calzature** (310 i posti offerti, difficili da trovare nel 45% dei casi), nelle **attività metalmeccaniche richiesti in altri settori** (140 unità, introvabili nel 62% dei casi), **operai specializzati nell'industria del legno e della carta** (30 posti, difficili da coprire nel 70% dei casi), **operai specializzati nell'industria chimica e della plastica** (90 unità con difficoltà di copertura del 46%), ed infine per le imprese nell'assunzione di **conduttori di mezzi di trasporto (autisti)**: su 170 posizioni offerte nel mese di gennaio ben il 67% non è agevole da trovare.

Pochissime difficoltà di reperimento, mediamente il 33% sul totale delle offerte di lavoro, per le assunzioni previste che riguardano personale senza alcuna qualifica.

Lavoratori previsti in entrata per alcune professioni - gennaio 2023 - provincia di Pisa

	Entrate	% difficile reperimento
TOTALE	3.840	44
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	700	57
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	230	62
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	120	43
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	80	51
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	70	67
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	990	36
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	270	28
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	240	32
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	140	26
Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	120	72
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	110	32
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.590	47
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	480	26
Operai specializzati e condutt. impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	310	45
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	260	71
Conduttori di mezzi di trasporto	170	66
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	140	62
Professioni non qualificate	560	33
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	360	32
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	140	39

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022 e 2021

L'indagine

I dati di gennaio 2023 provengono dall'analisi della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest sui dati del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL, sulla base delle

*entrate previste dalle imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi a gennaio 2023: un'indagine che ha coinvolto in provincia di Lucca, Massa-Carrara e di Pisa, rispettivamente **un campione di 908 aziende, 460 e di 925** in tre tornate di indagine mensili. Le informazioni sui flussi di entrate programmate dalle imprese riguardano le attivazioni di contratti di lavoro (a tempo indeterminato, a tempo determinato, stagionali, a chiamata, apprendistato, in somministrazione, di collaborazione coordinata e continuativa ed altri contratti non alle dipendenze) della durata di almeno un mese solare (pari ad almeno 20 giornate lavorative) per i trimestre oggetto di indagine.*

Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest

Sede di Carrara – Sandra Biselli: 0585 764.253

Sede di Lucca - Francesca Sargenti: 0583 976.686 - 329 3606494

Sede di Pisa – Alberto Susini: 050 512.294

segreteria.generale@tno.camcom.it

www.tno.camcom.it